

Prima giornata contro il bullismo martedì 7 gli studenti in piazza

In occasione della Prima Giornata nazionale contro il bullismo a scuola, che si terrà martedì 7 febbraio, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), l'Osservatorio permanente per la prevenzione dei bullismi del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, invita tutte le istituzioni scolastiche a dire no al bullismo trovandosi a partire dalle 10 in piazza San Carlo a Torino per una manifestazione. La mattinata si concluderà alle 12 con un flash mob realizzato da tutti gli studenti presenti.

Né bulli
Né vittime
Solo Esseri
Umani
Un nodo
BLU
contro il
bullismo



essereUmani™

Nati e morti

Nella settimana che va dal 23 al 28 gennaio 2017 l'Anagrafe di Torino ha registrato 83 nuovi nati e 276 morti. Saldo negativo: 193 torinesi in meno. (s.v.)

FESTA DI DON BOSCO – L'APPELLO NELLA MESSA A MARIA AUSILIATRICE

Nosiglia chiede un piano Marshall per i giovani

Risorse e non solo parole. Per le scuole, per il lavoro, per quei giovani che rischiano la marginalità. A fare appello alle istituzioni e alla società l'Arcivescovo che martedì 31 a Maria Ausiliatrice ha celebrato la Messa per San Giovanni Bosco. «Oggi, con tutti i mezzi e le risorse industriali e commerciali, agricole e del terzo settore che abbiamo a disposizione», ha sottolineato mons. Nosiglia «ci stiamo perdendo in chiacchiere nei confronti dei giovani, senza affrontare seriamente questo tema del lavoro, lasciato alla mercé di un mercato selvaggio, che cerca solo i propri interessi economici e finanziari. Ci sarebbe bisogno di un moderno 'Piano Marshall' nel nostro Paese, ma anche a livello di Comunità europea, per affrontare finalmente alla radice questo problema e trovare una soluzione adeguata alla gravità della situazione». Un'esortazione a occuparsi dei giovani non con slogan o progetti superficiali, ma con la passione educativa e operativa del Santo: «dobbiamo chiederle sinceramente», ha ribadito mons. Nosiglia «la nostra so-



cietà ama i ragazzi e i giovani? A giudicare da quanto investe in risorse e concrete possibilità offerte loro sul piano educativo e lavorativo direi di no. La sempre più scarsa considerazione sia sul piano economico, sia su quello del loro valore sociale, da parte anche delle istituzioni pubbliche, nei confronti delle scuole paritarie e degli oratori conduce inevitabilmente a una loro marginalità e insignificanza». Contro questa logica anche il cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga (sul prossimo numero una nostra intervista) che ha celebrato la Messa che

ha chiuso la giornata e che ha ricordato l'attualità di don Bosco: «sempre ci sono i giovani, i poveri e tanto bisogno di Dio». Quel bisogno che necessita di adulti «capaci di aiutare i giovani a sognare i grandi ideali». Quegli ideali cui ha fatto riferimento anche il Rettor Maggiore Artime nel messaggio inviato ai ragazzi del Movimento Giovanile Salesiano riuniti per la Messa presieduta nel pomeriggio dal vicario don Francesco Cereda: «Il mondo ha, oggi più che mai, necessità di giovani pieni di speranza e di coraggio».

Federica BELLO



PINEROLO – IL 5 FEBBRAIO

Scegliere una Facoltà

«Che fare dopo le scuole superiori?» Domanda centrale per costruire il proprio futuro soprattutto in un tempo che pone davanti sfide difficili dal punto di vista sociale e della crisi del lavoro. Ed ecco che la Pastorale universitaria della Cep, nell'ambito del progetto Cei dell'8xmille «Azioni per l'inclusione attiva», il 5 febbraio alle 20.30 a Pinerolo, presso il teatro Incontro (via Caprilli 31), propone «Peer peer», una serata di orientamento per gli studenti di quinta superiore pensata in particolare per gli allievi della zona di Pinerolo e Cumiana, ma aperta a quelli di tutto il Piemonte.

L'incontro è organizzato da un comitato spontaneo di studenti universitari e neo laureati in sinergia con la Cep e le istituzioni locali. «A capodanno», sottolinea don Luca Peyron, direttore della Pastorale universitaria regionale e della diocesi di Torino che introdurrà l'incontro, «abbiamo ricevuto due importanti sollecitazioni: il Presidente Mattarella ci ha invitato ad essere maggiormente una comunità di persone e di valori, Papa Francesco al Te Deum ha invitato ad impegnarsi affinché i giovani siano protagonisti attivi della nostra società, affinché abbiano un lavoro dignitoso. Ed ecco allora la necessità di porre i ragazzi davanti ad una scelta consapevole che non si basa solo su impressioni e valutazioni superficiali, ma nasca anche dal vivo confronto con chi l'università la sta vivendo o l'ha appena terminata». Alla serata parteciperanno quaranta giovani «orientatori» disponibili a presentare altrettanti corsi di laurea. Sarà dunque possibile porre domande e confrontarsi sulle scelte future.

Per informazioni: mail universitari@diocesi.torino.it

Stefano DI LULLO

IL BINGE DRINKING: L'ASSUNZIONE DI OLTRE 6 BICCHIERI CONSECUTIVI DI ALCOLICI INTERESSA IL 21% DEI GIOVANI TRA I 18 E I 24 ANNI E IL 7,6% DEGLI UNDICENNI



COMUNE DI TORINO – AL VIA PROGETTI CHE INTERESSERANNO 2.200 STUDENTI STRANIERI IN 51 ISTITUTI CITTADINI

Bambini immigrati a scuola? Italiano e musica per l'integrazione

Un incontro diverso dal solito quello di mercoledì 18 gennaio, dedicato alla presentazione del programma per l'inclusione scolastica e la sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa «Le nostre Lingue» con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Un incontro «in musica» che ha voluto accogliere le istituzioni e i giornalisti presso la scuola elementare «Michele Lessona», con un piccolo concerto di violino e violoncello, eseguito da un gruppo di bambini della scuola primaria stessa. Sono oltre 350 gli studenti dell'istituto comprensivo coinvolti nel progetto «In classe si può», che dalla seconda alla quinta elementare, per due volte la settimana, possono suonare a scuola uno strumento musicale.

«Sono importanti questi progetti», ha sottolineato Federica Patti, Assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica e vanno portati avanti e sostenuti, ovviamente nei limiti delle risorse. Un grande ringraziamento deve andare a tutti quegli insegnanti che con molto impegno e molta fatica portano avanti queste iniziative, malgrado le difficoltà economiche. La musica è un linguaggio universale che non ha bisogno di essere integrato in alcun modo e progetti

di questo genere sono un elemento importantissimo a favore dell'integrazione che pone tutti sullo stesso piano». La presenza significativa di allieve e allievi con cittadinanza non italiana nelle primarie e secondarie di primo grado, in particolare modo nelle circoscrizioni 5, 6 e 7, ha posto in evidenza la necessità di consolidare e organizzare le attività di maggiore coinvolgimento che interesseranno 2.200 studenti di 51 istituti cittadini.

Stando ai dati rilasciati dalla Direzione Cultura Educazione e Gioventù della Città di Torino, su 32.484 studenti iscritti alla scuola primaria nell'anno scolastico 2015-2016 (all'interno delle 10 circoscrizioni cittadine), 8.437 risultano essere di cittadinanza non italiana, mentre per quel che riguarda la scuola secondaria, su un totale di 20.298 iscritti, 4.470 sono di cittadinanza non italiana (4.439 sono invece gli iscritti nel 2016-2017). Sorprendenti sono i risultati riguardanti il solo Istituto Regio Parco (anno scolastico 2016-2017), dove su un totale di 562 alunni nella scuola primaria, 325 sono di cittadinanza non italiana (più della metà), mentre su 267 iscritti alla secondaria, 140 sono stranieri (quasi la metà).

I temi relativi al diritto allo studio, alla valorizzazione delle differenze, alle pari opportunità di apprendimento per tutti, all'individualizzazione e personalizzazione degli interventi, sono affrontati in tutta la loro complessità con progetti mirati per sostenere il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica. Tra le numerose attività previste dall'accordo se ne evidenziano alcune: il Servizio di mediazione interculturale a favore dei minori di recente arrivo; la collaborazione offerta dai senior civici per le attività di sostegno linguistico; il progetto «Provaci ancora, Sam!» che prevede azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo. L'iniziativa «Italiano lingua 2 a Scuola» che mira all'accrescimento delle competenze della lingua italiana delle allieve e degli allievi al fine di migliorarne il rendimento; il servizio di «accompagnamento scolastico dei bambini e delle bambine Rom» a sostegno della frequenza e dell'inclusione scolastica e infine «Noi e le nostre lingue», un programma di iniziative di educazione multiculturale a favore dell'inclusione scolastica.

Consolata MORBELLI

All'Egizio anche gli arabi con «Torino la mia città»

Al Museo Egizio di Torino si sta svolgendo un corso di formazione per accompagnare i visitatori di lingua araba.

L'iniziativa coinvolge undici donne di origine nordafricana già partecipanti al corso di italiano del progetto del Meic «Torino la mia città» organizzato da Mondì in Città onlus.

Il percorso formativo ha come obiettivo quello di coinvolgere anche nel turismo le comunità arabe ormai residenti da tempo a Torino. Il legame tra il mondo arabo, in particolare quello mediterraneo, e la storia egizia è molto profondo e questa iniziativa lo valorizza.

Proprio insieme a Mondì in Città, il Museo Egizio ha già reso fruibile anche in lingua araba le didascalie che accompagnano tutti i reperti esposti nelle sale della seconda collezione più importante al mondo di cultura egizia.

Le lezioni si tengono ogni due settimane fino a marzo quando le allieve dovranno sostenere una prova finale: dovranno guidare le loro compagne dei corsi di italiano all'interno del museo mettendo in pratica le competenze apprese in questi mesi.

L'intenzione è formare possibili collaboratrici del Museo e rendere più vicino l'immenso patrimonio culturale e artistico torinese, facendolo diventare strumento di integrazione e condivisione delle culture. Il progetto nei prossimi mesi si allargherà ad altri siti turistici, prima tappa il Mao - Museo di Arti Orientali e il Polo Reale.

Andrea PELLEGRINI